

trasmesso via mail: bergamoparcoovest@gmail.com

Spett.le

Bergamo per il Parco Ovest

E p.c.

Al Sindaco del Comune di Bergamo

Giorgio Gori

All'Assessore all'Ambiente Comune di Bergamo

Stefano Zenoni

All'Assessore Verde pubblico, Edilizia Comune di Bergamo

Marzia Marchesi

Alla garante per la tutela degli animali Comune di Bergamo

Paola Brambilla

Al Comando

Carabinieri Forestali Bergamo

All'ente Regionale Agricoltura e Foreste

ERSAF Lombardia

All'Ordine Provinciale dei

Dott. Agronomi e dei Dott. Forestali

della Provincia di Bergamo

Al Presidente della Regione Lombardia

Attilio Fontana

All'Assessore all'Ambiente e Clima Regione Lombardia

Raffaele Cattaneo

Al Presidente della Provincia di Bergamo

Gianfranco Gafforelli

Al Ministro della Transizione Ecologica

Roberto Cingolani

Oggetto: diffida inizio di qualsiasi tipo di intervento nel Parco Ovest di Bergamo
comunicazione

In evasione alla comunicazione di pari oggetto, agli atti dello scrivente in data 19.05.2021, p.g. 1532 con la presente si comunica quanto segue.

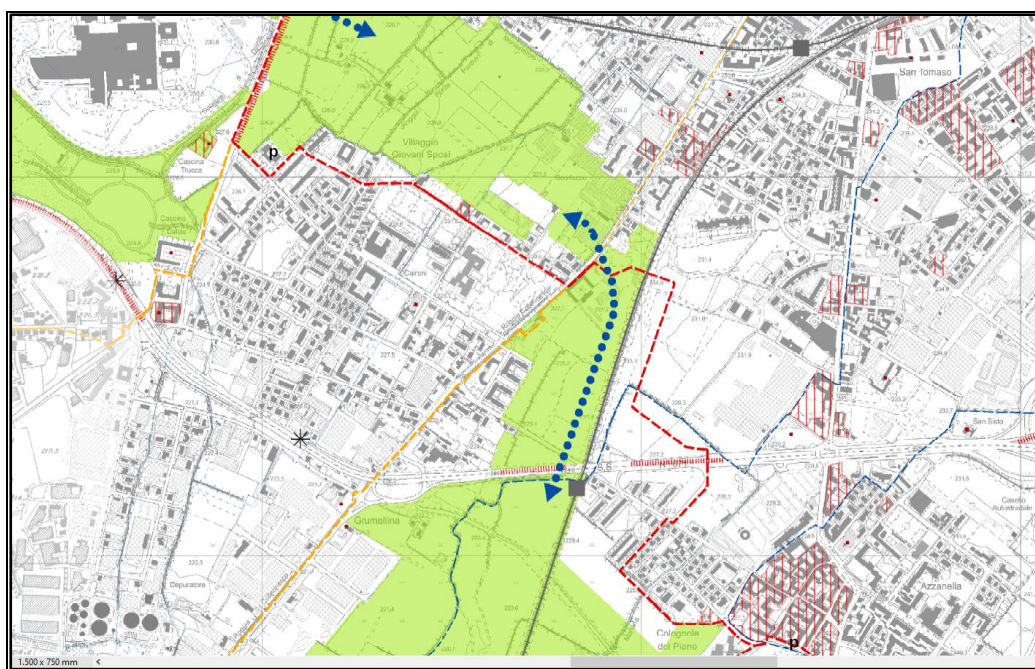
L'area denominata "Parco Ovest" risulta esterna al perimetro del Parco dei Colli di Bergamo; tuttavia si evidenzia che di recente il Parco ha modificato il proprio Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), approvando la variante generale allo stesso con deliberazione n. 5 in

data 19.05.2021 della Comunità del Parco.

La variante generale è stata inoltrata a Regione Lombardia, ed è in attesa della approvazione definitiva da parte della Giunta Regionale.

Con la suddetta variante allo strumento urbanistico sovracomunale ai sensi dell'art. 17 della l.r. 86/83 e s.m.i. sono stati enunciati indirizzi anche nelle aree esterne al perimetro del Parco, nei comuni facenti parte dello stesso.

Nel caso in argomento, anche nell'area posta ad ovest della ferrovia Bergamo - Treviglio in località Campagnola, il P.T.C. in variante ha definito specifici indirizzi, come espressamente indicato dall'art. 9 delle NTA ("Indirizzi per le aree esterne e reti di connessione") e dalla relativa cartografia.



Estratto tav. 2 sud variante PTC 2018

Come si evince dall'estratto cartografico allegato alla variante generale (Tavola 2), l'area del "Parco ovest 2" è stata classificata come "area di interesse ambientale" (color verde) ed è ivi stato individuato un corridoio ecologico (puntinato blu). Gli ambiti sopra citati risultano normati dall'art. 9 delle N.T.A.

L'individuazione di queste aree di interesse ambientale ha fatto scattare un vincolo di natura paesaggistica che scaturisce direttamente dalla legge, e precisamente dall'art. 142, comma 1, lett. f), del d. Lgs n. 42/2004, che sottopone a vincolo paesaggistico non solo i Parchi e le riserve naturali, ma anche "i territori di protezione esterna dei parchi".

Ciò non implica l'inedificabilità di queste aree, ma sottopone gli interventi di trasformazione ivi previsti all'ottenimento di un'autorizzazione paesaggistica, previo il parere della Commissione paesaggistica (comunale) e della Soprintendenza.

Il corridoio ecologico individuato in tavola 2 consente altresì di garantire e mantenere una

connessione ecologica tra il Parco dei Colli (aree a sud, zona della Benaglia) e le aree agricole del PLIS denominato "Parco Agricolo Ecologico Madonna dei Campi".

Per queste ultime con delibera di Comunità del Parco n. 10 del 26.10.2018 è stata attivata presso Regione Lombardia la procedura di integrazione al Parco dei Colli di Bergamo ai sensi della L.R. 28/2016 e s.m.i. (il procedimento di integrazione delle aree agricole appartenenti al PLIS PAES e ricadenti in comune di Bergamo è in corsi di istruttoria e il procedimento è in capo al Consiglio Regionale).

Le indicazioni in termini di indirizzo che il Parco può fornire riguardano essenzialmente la conservazione ed il potenziamento del corridoio ecologico rappresentato dai terreni agricoli di quest'area peri-urbana; si evidenzia che tali terreni, posti in adiacenza alla ferrovia, consentono la conservazione della continuità ambientale e della connettività ecologica tra le diverse aree a valenza naturale presenti nel Parco e nelle future aree in ampliamento dell'Area Protetta.

Si citano, al riguardo, alcuni indirizzi e criteri generali contenuti nell'art. 9 comma 5 lett. b) e d) delle NTA della variante PTC:

b, nelle aree di trasformazione non ancora attuate e/o nei nuovi sviluppi urbanizzativi e infrastrutturali, gli interventi dovranno favorire la continuità delle aree agricole circostanti, qualora preesistenti, e garantire idonei spazi a verde di connessione ambientale, nonché sviluppare azioni mirate a potenziare la rete ecologica minuta (siepi e macchie boscate), evitando di alterare la trama di fondo dei paesaggi agrari;

d, negli insediamenti ad elevato impatto visivo e ambientale dovrà essere prevista la formazione di fasce vegetali di mitigazione visiva e ambientale;

Per quanto sopra esposto si ritiene che tali criteri debbano essere tenuti in considerazione nella predisposizione degli strumenti di attuazione delle previsioni urbanistiche comunali, che in codesta area hanno individuato uno specifico Ambito di trasformazione (At_a20).

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono cordiali saluti.

Il Vice Presidente
del Parco dei Colli di Bergamo
Angelo Colleoni
documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2015 e s.m.i.